

ROBERTO MICCONI

Organista titolare della Basilica di San Marco di Venezia.

Organista, clavicembalista, direttore di coro, d'orchestra e compositore veneziano, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

Ha iniziato lo studio del pianoforte con il padre all'età di 7 anni e dell'organo a 12 anni con Padre Terenzio Zardini.

È stato allievo per gli studi di Organo e Composizione organistica del maestro Carmelo Pavan e ha approfondito l'interpretazione di musiche delle varie scuole europee con L.F. Tagliavini, G. Leonhardt, A. Heiller, M. Torrent, A. Fleury.

Per il Clavicembalo è stato allievo di E. Fadini, per la Composizione di W. Dalla Vecchia, per la Direzione di F. Ferrara e C. Zecchi, dirigendo, all'esame finale la "Mathis der Malher di Hindemith al Teatro La Fenice di Venezia.

Nel 1975, dopo 10 anni di tirocinio e di servizio come organista assistente/supplente in San Marco, il Patriarca di Venezia, Card. Albino Luciani, lo ha nominato Organista titolare della Basilica.

Nel 1981 il Patriarca Card Marco Cè lo ha nominato Maestro di Cappella ed ha così diretto la Cappella Musicale Marciana della Basilica di San Marco di Venezia per 20 anni, fino al 2000 reintroducendo durante le cerimonie la tradizione dei cori battenti e degli strumenti a doppio coro.

Ha svolto intensa attività didattica in diverse discipline musicali e ha insegnato Organo e Composizione Organistica nei Conservatori di Padova, Rovigo, Castelfranco Veneto e Venezia dove è stato ViceDirettore per 3 anni e, per un breve periodo, Direttore ad interim. Come organista concertista si è imposto in ambito internazionale con recitals, concerti con orchestra, registrazioni radio TV, lectures e masterclass in Europa, Australia, USA e Canada: il suo repertorio spazia dalle prime forme musicali alla musica contemporanea.

Nel 2005 è stato in Russia dove ha partecipato al Festival "Music from Cathedrals of the World" con un concerto di inaugurazione del nuovo organo della cattedrale cattolica di Mosca, ha tenuto una masterclass al Conservatorio di Mosca e quattro concerti in città della Siberia con il tutto esaurito nelle sale da concerto dei teatri.

È compositore di musica per organo, organo e strumenti, musica sacra per coro a cappella e con organo, da camera vocale e strumentale, per voci maschili e strumenti, per orchestra d'archi, per strumenti a percussione.

Ha fondato l'Associazione di Cultura Organaria e Organistica che ha prodotto per più di un decennio 2 stagioni di concerti all'anno, visite guidate agli strumenti e alle fabbriche di costruzioni di organi, conferenze, lezioni concerto molto seguite e gremite di pubblico. È stato co-fondatore dell'Associazione di compositori Venezia Musica Nuova, fondatore/direttore dell'Orchestra da camera giovanile veneziana indagando il repertorio del '900, e del Coro da camera marciano.

Come musicologo e organologo si dedica alla musica veneziana con particolare riguardo alla storia, conservazione, tutela e restauro degli organi antichi.

Oltre a riconoscimenti internazionali, tra i quali l'Honorary Membership del Riemenschneider Bach Institute di Berea (Ohio-USA) nel 1987, ha ricevuto i premi Venezianello per la Musica 1989 e Altino per la Musica 1997.

Nel 2000 è stato insignito dal Papa dell'onorificenza pontificia di Cavaliere dell'ordine di S. Silvestro e nel 2007 è stato insignito a Cluny del titolo di Commendatore dell'Ordine Supremo Militare del Tempio di Gerusalemme.

Descrizione e disposizione fonica dell'organo della cantoria di sinistra della Basilica di San Marco costruito da Giovanni Tamburini di Crema nel 1972 riutilizzando materiale fonico (canne) degli organi precedenti (Gaetano Callido 1766 e Trice Anelli & Co. 1893) e ampliando lo strumento con nuovi registri.

POSITIVO ESPRESSIVO

(Prima tastiera)	
Do 1 - La 5 (C - a ^{'''})	
Principale	8'
Ottava	4'
Quintadecima	2'
Decimanona	1 1/3'
Vigesimaseconda	1'
XXVI - XXIX	
Sesquialtera	2 2/3' 1 3/5'
Flauto tappato	8'
Flauto in VIII	4'
Flauto in XV	2'
Violetta	8'
Voce flebile	8'
Oboe	8'
Tremolo	

PEDALIERA

Do 1 - Fa 3 (C - f ['])	
Contrabassi	16'
Ottava	8'
Quintadecima	4'
Subbasso	16'
Bordone	8'
Clarone	4'

UNIONI

Positivo / Pedale	
Grande Organo / Pedale	
Positivo / Grande Organo	

Divisione tra Bassi e Soprani: Si 2 / Do 3 (h° / c°)
Trasmissione meccanica, comandi dei registri elettrici
Temperamento equabile

Descrizione e disposizione fonica dell'organo della cantoria di destra della Basilica di San Marco costruito da Gaetano Callido nel 1766, opera 30, e restaurato da Franz Zanin nel 1995.

Facciata di 25 canne del Principale, con labbro superiore a mitria, disposte a cuspidi con ali ascendenti ai lati e con al centro la canna del FA -1.

Tastiera di 57 tasti dal DO -1 al DO 5, con prima ottava corta.

Pedaliera a leggìo di 20 tasti dal DO 1 al SI 2 (estensione reale di 12 note), con prima ottava corta, costantemente unita alla tastiera.

Divisione tra Bassi e Soprani LA 2 / SI bemolle 2.

Registri azionati da tiranti a pomello disposti su due colonne a destra della tastiera.

Tiratutti del Ripieno a manovella posto sopra la tavola dei registri.

Rollante azionato dall'ultimo tasto della pedaliera.

Somieri a tiro.

Due mantici a cuneo ad azione manuale e con elettroventilatore.

Accordatura a temperamento inequabile.

REGISTRI:

Principale Bassi 16'	Voce Umana
Principale Soprani 16'	Flauto in XII
Ottava	Cornetta
Quintadecima	
Decimanona	
Vigesimaseconda	
Vigesimasesta	
Vigesimanona	
Trigesimaterza	
Trigesimasesta	
Contrabassi	
Ottava di Contrabassi	

GRANDE ORGANO

(Seconda tastiera)	
Do 1 - La 5 (C - a ^{'''})	
Principale Bassi	8'
Principale Soprani	8'
Ottava	4'
Quintadecima	2'
Decimanona	1 1/3'
Vigesimaseconda	1'
Vigesimasesta	2/3'
Vigesimanona	1/2'
XXXIII - XXXVI	
Flauto traverso Bassi	8'
Flauto traverso Soprani	8'
Flauto a cuspidi	8'
Flauto in VIII Bassi	4'
Flauto in VIII Soprani	4'
Flauto in XII	2 2/3'
Cornetta Soprani	1 3/5'
Voce Umana Soprani	8'
Tromboncini Soprani	8'
Tromboncini Bassi	8'
Tromba	8'

BASILICA DI SAN MARCO VENEZIA

Tempo di Quaresima 2013

*"Ad Te levavi
oculos meos"*

Ps. 122

ELEVAZIONI MUSICALI AL VESPRO

MUSICHE PER ORGANO

A. De Cabezón, F. Correa De Arauxo,
D. De Torrijos, J. Bull, J. Stanley,
L. Boellmann, L. Vierne, J.L. Krebs,
H. Scheidemann, J.E. Bach, J.S. Bach

Organista

ROBERTO MICCONI

Domenica 17 febbraio, ore 17.00

Domenica 24 febbraio, ore 17.00

Domenica 3 marzo, ore 17.00

Domenica 10 marzo, ore 17.00

Domenica 24 marzo, ore 17.00

Celebrazione dei Vespri, ore 17.30

Ingresso dalla Piazzetta dei Leoncini

A chi entra nella Basilica di San Marco, è spontaneo alzare gli occhi. I mosaici delle cupole e delle volte catturano gli occhi estasiati. Lo stupore diventa ricerca di capire scene e personaggi e di fissare occhi e cuore sugli eventi narrati.

L'anima è come negli occhi. I nostri occhi alzati parlano. Se il suono dell'organo, poi, sfoglia e riverbera sui mosaici le pagine della letteratura musicale, la preghiera muta diventa esperienza corale di chi contempla e ascolta.

Il tempo di Quaresima è "tempo favorevole" per ripetere col salmo 122: "A te levo i miei occhi, a te che abiti nei cieli... i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi".

Le esecuzioni organistiche, che la Basilica di San Marco offre prima della celebrazione dei Vespri, intendono essere vere "Elevazioni musicali" che l'organista Roberto Micconi saprà guidare nella rassegna di musiche, scelte per le domeniche di Quaresima.

Gli occhi si alzeranno al Crocifisso dell'iconostasi assieme allo sguardo intrepido di Maria e quello pieno di affetto del discepolo prediletto. E poi il nostro sguardo si lascerà guidare da tutti quegli occhi che si innalzano al Crocifisso dell'arcone centrale, oltre a quelli di Maria e di Giovanni: quelli del soldato che lo trafigge, del servo che gli porge la spugna, del centurione che si apre alla fede e, soprattutto, delle donne tutte strette da un unico solidale dolore. Ma di fronte, nell'arcone, altri occhi si levano verso il grandioso Cristo risorto e così anche "i nostri occhi sono rivolti al Signore" per l'Alleluia pasquale, "lieti nella speranza".

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Organo della cantoria di destra

ANTONIO DE CABEZON (1510-1566)

- Discante sobre la Pavana Italiana
- Diferencias sobre la Gallarda Milanese
- Tiento VII de Cuarto Tono

FRANCISCO CORREA DE ARAUXO (1575-1663, 350 anni dalla morte)

- Tiento de medio registro de tiple de Decimo Tono
- Tiento de Cuarto Tono a modo de cancion
- Siguense Tres Glosas sobre el Canto Llano de La Inmaculada Concepcion

DIEGO DE TORRIJOS (1640-1691)

- Tiento Llano de 1° Tono

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Organo della cantoria di destra

JOHN BULL (1563-1628, 450 anni dalla nascita)

- Fantasia su una fuga di Sweelinck
- Fantasia sopra un corale fiammingo
- Voluntary

JOHN STANLEY (1712-1786)

- Voluntary X op. 5 (Adagio - Allegro)
- Voluntary II op. 6 (Andante - Allegro)
- Voluntary X op. 6 (Grave - Andante)

DOMENICA 3 MARZO

Organo della cantoria di sinistra

LEON BOELLMANN (1862-1897)

Da "Heures Mystiques" op. 30:

- Entrée, in La maggiore
- Offertoire, in Mi bemolle maggiore
- Elévation, in Si bemolle maggiore
- Communion, in do minore
- Versetto, in si bemolle minore
- Sortie, in fa minore

LOUIS VIERNE (1870-1937)

Da "24 Pièces en style libre" op. 31:

- Choral
- Berceuse
- Postlude

DOMENICA 10 MARZO

Organo della cantoria di sinistra

HEINRICH SCHEIDEMANN

(ca. 1595-1663, 350 anni dalla morte)

- Praeambulum n. 5 in re WV 33
- Praeambulum n. 13 in sol WV 73

JOHANN LUDWIG KREBS

(1713-1780, 300 anni dalla nascita)

- Ach Herr, Mich Armen Sunder
- Doppelfuge in fa minore

JOHANN ERNST BACH (1722-1777)

- Fantasia e Fuga in re minore

DOMENICA 24 MARZO

Organo della cantoria di sinistra

Terza Giornata Organistica Mondiale 2013

in omaggio a Johann Sebastian Bach nel 328° anniversario della nascita (Eisenach, 21 Marzo 1685)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

- Fantasia in do minore, BWV 562
- O Mensch, bewein' dein Sunde gross, BWV 622
- Fuga in sol minore, BWV 578
- Ein' feste Burg ist unser Gott, BWV 720
- Vater unser im Himmelreich, BWV 737
- Liebster Jesu, wir sind hier, BWV 731
- Wir glauben all' an einen Gott, Schopfer, BWV 680